

# Controllo di Gestione

18/02/2020

Secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali OIC, il bilancio d'esercizio è composto da:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;
3. Nota Integrativa;
4. Rendiconto finanziario;
5. Relazione sulla gestione.

Rendiconto finanziario è ormai parte integrante del bilancio assieme alla Nota Integrativa.

Relazione della gestione è allegata al bilancio e non ne è parte integrante ma è comunque un documento molto importante in fase di analisi del bilancio perché ci dà la prospettiva degli amministratori.

La Nota Integrativa e la relazione sulla gestione possono essere fatte in maniera più dettagliata o meno dettagliata a seconda della volontà dell'impresa.

Con riferimento al rendiconto finanziario abbiamo un problema a monte: essendo che le imprese lo redigono da pochi anni potrebbero farlo in maniera frettolosa senza neanche mettere tutte le voci che i principi contabili richiedono.

## Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE (art. 2424 c.c.)	
ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI E ONERI
I - Immateriali	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
II - Materiali	D) DEBITI
III - Finanziarie	E) RATEI E RISCONTI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	
II - Crediti	
III - Attività fin. non immobilizzate	
IV - Disponibilità liquide	
D) RATEI E RISCONTI	

composto da due macro-sezioni in cui i risultati devono essere uguali perché sono fonti e impieghi: l'attivo sono gli impieghi e quindi ciò che assorbe liquidità -> beni che l'impresa ha a disposizione per svolgere la sua attività al 31/12; nel passivo ci sono le fonti che rappresentano il finanziamento dell'impresa.

**N.B: concetto molto importante perché nel rendiconto finanziaria si ragiona in termini di fonti che la gestione dovrà creare e impieghi e quindi ciò che la gestione assorbe.**

Lo Stato Patrimoniale rappresenta il capitale di funzionamento investito nell'azienda attraverso le disposizioni di fonti-impieghi.

**N.B: in termini di capitale di funzionamento abbiamo:**

- 1. capitale di funzionamento lordo: facciamo riferimento al totale dell'attivo; viene usato come parametro per definire la dimensione dell'impresa;**
- 2. capitale di funzionamento netto: facciamo riferimento al patrimonio netto.**

Chiaramente l'orizzonte temporale considerato è l'anno e quindi consideriamo il bilancio dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ha grandezze stock: è una fotografia al 31/12 degli impieghi e delle fonti dell'impresa: le cosiddette consistenze dell'impresa. Questo non significa che contiene solo elementi del passato ma, al contrario, ci sono anche elementi che mi consentono di creare un ponte tra passato e futuro (rimanenze, risconti, ecc).

**In linea generale possiamo dire che il prospetto di Stato Patrimoniale contiene le rimanenze dell'impresa: tutto ciò che è rimasto nell'impresa dopo l'anno di gestione che c'è stato.**

**Conto Economico**

### **CONTO ECONOMICO (art. 2425 c.c.)**

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

*Differenza A - B*

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

*Risultato ante imposte*

Imposte sul reddito dell'esercizio

*Risultato dell'esercizio*

**La differenza A-B la possiamo considerare come un risultato operativo caratteristico?**

La differenza A-B (ricavi della gestione – costi della gestione) non possiamo considerarla come un risultato operativo caratteristico perché entrambe le aree contengono voci extra-caratteristiche: (A5: altri ricavi e proventi; B14: diversi oneri di gestione).

Ovviamente il Conto Economico mi serve per capire come si è formato il risultato economico, utilizziamo lo stesso orizzonte temporale utilizzato per lo Stato Patrimoniale ma a differenza di quest'ultimo il Conto Economico rappresenta il risultato economico (perdita/utile d'esercizio) del periodo attraverso il confronto tra i **flussi di ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio amministrativo** secondo quanto previsto dal **principio di competenza economica**.

**Nota Integrativa**

Ci dovrebbe dare delle informazioni utili su Stato Patrimoniale e Conto Economico. È la Nota Integrativa integrata con le informazioni contenute nella relazione sulla gestione che l'analisi di bilancio da mero commento si arricchisce di un volto significativo perché l'importante sarà collegare il trend dell'indicatore con il fatto gestionale (anche se non sempre è impossibile).

## Il rendiconto finanziario

È parte integrante del bilancio a partire dal bilancio relativo all'anno 2016.

Ci dice se l'utile dell'impresa definito nel Conto Economico si è effettivamente tradotto in liquidità e da che cosa deriva questa liquidità (non è rimasta una ricchezza astratta).

Da noi, tradizionalmente, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono considerati i documenti più importanti ma negli altri Paesi al rendiconto finanziario si è sempre data un'importanza prioritaria perché si ritiene che rappresenti una grandezza oggettiva (denaro) e quindi meno soggetto alle politiche di bilancio.

Il rendiconto finanziario è un documento contabile e quindi strettamente legato alle relazioni del sistema contabile con tutti i pro e i contro che questo comporta (i pro nel senso che è legato a un sistema che rileva tutte le operazioni aziendali in modo sistematico seguendo determinate regole ma chiaramente risente anche della precisione o della mancata precisione della semplicità piuttosto che del grado di approfondimento che il nostro software contabile ha).

Il rendiconto finanziario si domanda ciò che è avvenuto nel corso del tempo alle grandezze finanziarie perché, in realtà, se a noi basta sapere la grandezza stock (sapere se abbiamo creato o distrutto liquidità) non ci serve costruire il rendiconto finanziario: ci basta confrontare la grandezza finanziaria che ci interessa presente nello Stato Patrimoniale da un anno all'altro.

Il rendiconto finanziario mi permette di capire quali sono le cause della variazione della grandezza finanziaria. Quindi **il rendiconto finanziario rappresenta le cause della variazione, positive o negative, di una definita risorsa finanziaria o monetaria nel periodo temporale preso a riferimento.**

**N.B: ovviamente ci interessa capire il perché quella definita risorsa varia innanzitutto per dare un giudizio sull'andamento della nostra impresa e poi chiaramente prendere le opportune iniziative per migliorare sempre di più oppure cercare di risolvere una situazione che appare critica.**

### Benefici informativi del rendiconto finanziario

“Perché, nonostante la crescita del fatturato, sta aumentando lo scoperto di conto corrente?”

“L'azienda ha abbastanza risorse per rimborsare i prestiti bancari, secondo le scadenze predeterminate, senza compromettere l'equilibrio finanziario?”

“L'azienda ha abbastanza risorse da dedicare agli investimenti e al proprio sviluppo quantitativo e qualitativo?”

Questi possono essere una serie di interrogativi a cui il rendiconto finanziario, a seconda della sua struttura, può dare delle risposte; fornendo delle informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'azienda nell'esercizio di riferimento e permette di valutare la liquidità generata/assorbita dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura. In generale offre indicazioni circa la capacità dell'azienda di adempiere ai suoi impegni futuri. Mi dà solo informazioni e non la certezza perché fotografa una situazione passata, mi dice come la liquidità è stata creata con riferimento alle varie attività ma non mi dice, per esempio, le scadenze che io avrò nei mesi successivi: teoricamente potrei avere un'attività operativa che mi genera molta liquidità ma il rendiconto finanziario non mi dice quando la genera ed è per questo che si costruisce il cosiddetto budget di cassa o di tesoreria che è invece un documento prospettico dove andiamo a programmare l'attività che genereremo e che la nostra gestione assorbe identificando anche le scadenze.+

Non esiste un unico tipo di rendiconto finanziario ma tanti tipi perché, essendo che il rendiconto finanziario analizza la dinamica della risorsa finanziaria o monetaria dell'impresa in un periodo di riferimento, tutto dipende dalla definizione che noi diamo di questa risorsa finanziaria o monetaria: a seconda della definizione più o meno ampia che diamo a questa risorsa abbiamo vari tipi di rendiconto finanziario.

Possiamo considerare varie risorse finanziarie:

1. **liquidità immediata o disponibilità monetarie:** liquidità in cassa e banca (risorsa monetaria più intuitiva e oggettiva possibile);
2. **liquidità netta o disponibilità monetarie nette:** differenza tra la liquidità immediata e le cosiddette liquidità negative (debiti finanziari a breve termine intendendo quei debiti finanziari che **sono nati** a breve termine. Es: scoperto di conto bancario, anticipazione passiva, anticipazione su titoli, anticipazione bancaria);
3. **posizione finanziaria netta a breve:** considera le liquidità immediate + i crediti finanziari a breve termine – i debiti finanziari a breve termine;
4. **capitale circolante netto finanziario o in senso lato:** differenza tra attività a breve termine e le passività a breve termine (considerando il breve termine come liquidabili entro i 12 mesi per le attività e esigibili entro i 12 mesi per le passività). Ormai del tutto in disuso nel nostro Paese;
5. **capitale circolante netto caratteristico o gestionale o in senso stretto:** considera solo il ciclo gestionale e non finanziario. Considera come attività solo i crediti commerciali a breve termine + le rimanenze di materie prime di prodotti - i debiti commerciali a breve termine. Ormai del tutto in disuso nel nostro Paese;
6. **Ecc.**

Considerando nella nostra analisi l'OIC e quindi la normativa nazionale e non internazionale il nostro punto legislativo di riferimento è il Codice civile.

Il nuovo **art. 2423 c.1 c.c.** ci dice che: **“Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, il rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa”** è obbligatorio per tutte le società di capitali, a eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata o delle microimprese.

Ovviamente questo non vuol dire che queste imprese abbiano il divieto di redigere il rendiconto finanziario; se pensano che questo strumento possa essere utile per la loro gestione lo redigono e se è il caso lo pubblicano.

Tale obbligo è previsto a partire dal bilancio relativo all'anno 2016.

## Rapido ripasso di microimprese e imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata

Bilancio Microimprese (art. 2435-ter c.c.)	Bilancio Abbreviato (art. 2435-bis c.c.)	Bilancio Ordinario (art. 2423 c.c.)
Società che per due esercizi consecutivi non superano due dei seguenti tre limiti: 1) totale attivo: <b>175.000 €</b> ; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: <b>350.000 €</b> ; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: <b>5</b> .	Società che non hanno emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato e che per due esercizi consecutivi non superano due dei seguenti tre limiti: 1) totale attivo: <b>4.400.000 €</b> ; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: <b>8.800.000 €</b> ; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: <b>50 unità</b> .	Società che per due esercizi consecutivi superano due dei seguenti tre limiti: 1) totale attivo: oltre <b>4.400.000</b> ; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: oltre <b>8.800.000</b> ; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: <b>oltre 50 unità</b> .
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO CONTO ECONOMICO SEMPLIFICATO	STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO CONTO ECONOMICO ABBREVIATO	STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>
ALTRE INFORMAZIONI	NOTA INTEGRATIVA	NOTA INTEGRATIVA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Partendo dalla definizione del codice civile: **“dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente (mi devo aspettare gli stati comparati: due anni), l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio (totale del flusso della liquidità creata o assorbita), ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (tre aree che andiamo ad analizzare all'interno del rendiconto finanziario), ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci”**.

Quindi:

1. **la principale risorsa finanziaria sono le disponibilità liquide**. Per definirle si fa riferimento alle voci dello Stato Patrimoniale OIC14 (principio contabile nazionale): depositi bancari e postali, assegni, denaro, valori in cassa (anche in valuta estera; es. carta da bollo, francobolli, carte bollate, ecc ...; ovviamente anche se in valuta estera). In questo caso, abbiamo la prima differenza tra rendiconto nazionale e internazionale in cui vengono considerate, oltre alle disponibilità liquide, anche le attività finanziarie a breve termine che sono nei confronti di soggetti pubblicamente solvibili (Stati);
2. **orizzonte temporale di riferimento**: l'intero esercizio e esattamente come avviene per il Conto Economico contiene grandezze flusso. Mentre il Conto Economico contiene grandezze flusso di natura economica (tutti i costi e i ricavi di competenza economica derivanti dalle operazioni gestionali), il rendiconto finanziario considera tutte le grandezze finanziarie di tutte le entrate e di tutte le uscite di tutte le operazioni avvenute nei dodici mesi precedenti. **Il principio che ci deve guidare nella costruzione del rendiconto finanziario è la logica finanziaria e non la competenza economica: rileviamo incassi e pagamenti quindi entrate o uscite relative alle tre aree definite nel codice civile.**

**N.B: deve essere chiara la differenza tra flussi economici e flussi finanziari: i flussi finanziari (o flussi di cassa) rappresentano un aumento o una diminuzione delle disponibilità liquide.**

## LOGICA FINANZIARIA

- ◆ I flussi finanziari (o flussi di cassa) rappresentano un aumento o una diminuzione delle disponibilità liquide
- ◆ Differenza tra flussi economici e flussi finanziari

Quali di queste operazioni determinano flussi finanziari?

- Vendita di prodotti a dilazione → No ff
- Acquisto di materie prime con incasso in contanti → Si ff
- Pagamento di un debito con bonifico bancario → Si ff
- Accantonamento a fondo spese → No ff
- Svalutazione di una partecipazione in controllate → No ff
- Pagamento di un fornitore di servizi per miglioria su impianti → Si ff
- Ammortamento di un macchinario → No ff

**N.B:** con riferimento all'orizzonte temporale nulla ci vieta di redigere un rendiconto giornaliero.

I dati per determinare il flusso di cassa sono presenti già nello Stato Patrimoniale

IL FLUSSO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE					
I dati per determinare il flusso di cassa sono presenti già nello Stato Patrimoniale.					
ATTIVO	200x+1	200x	PASSIVO	200x+1	200x
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	740	680
B) IMMOBILIZZAZIONI	800	700	Capitale sociale	600	600
I. Immateriali	300	400	Riserve	100	60
II. Materiali	500	300	Utile netto d'esercizio	40	20
III. Finanziarie	0	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	80	80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	550	450	C) TFR	130	110
I. Rimanenze	150	50	D) DEBITI	400	280
II. Crediti	300	200	4. Debiti verso banche	200	100
III. Attività finanziarie	0	0	7. Debiti verso fornitori	160	150
IV. Disponibilità liquide	100	200	12. Debiti tributari	40	30
D) RATEI E RISCONTI	0	0	E) RATEI E RISCONTI	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>1350</b>	<b>1150</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>1350</b>	<b>1150</b>

Qual è il flusso di cassa dell'esercizio 200x+1?

Il flusso è -100 perché in disponibilità liquide passiamo da 200 all'anno x a 100 all'anno x+1 ho raddoppiato il risultato economico d'esercizio e anche l'attivo aumenta (sintomo anche di investimenti che ho fatto) eppure la mia capacità di liquidità è diminuita e sono interessato a capire perché: è per questo motivo che non basta lo Stato Patrimoniale ma mi serve il rendiconto finanziario.

**N.B:** il flusso è -100 e non 100 perché io non sono interessato allo stock quindi al valore che io ho in cassa all'anno x+1 ma sono interessato alla variazione che le mie disponibilità hanno avuto dall'anno x all'anno x+1.

## Come costruire il rendiconto finanziario

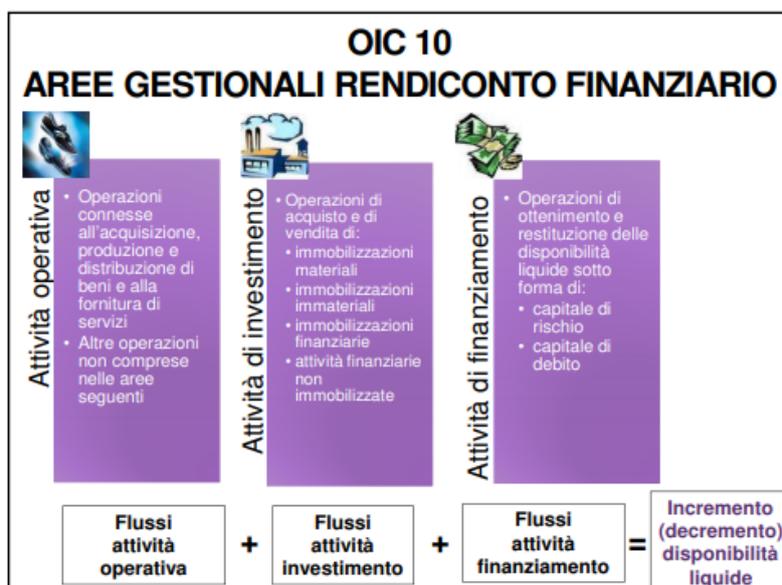
Vi sono alcuni aspetti formali previsti dall'OIC10

1. **forma di presentazione scalare;**
2. **struttura rigida;**
3. **possibilità di raggruppare, aggiungere e suddividere le voci** (le uniche voci che non si possono toccare sono quelle con le lettere maiuscole che rappresentano i 3 flussi principali e quelle identificate dai numeri arabi);
4. **vietati i compensi di partite** (nelle voci in cui posso avere entrambe le voci ad esempio interessi passivi e interessi attivi dovrò avere due righe, quindi le due voci distinte);
5. **obbligo di indicare i valori relativi all'esercizio precedente;**
6. **dettaglio delle disponibilità liquide.**

## Aree gestionali del rendiconto finanziario

Dovremo distinguere tre aree: l'area operativa, l'area di investimento e l'area di finanziamento e dovremo dire quali sono stati i flussi dell'attività operativa, quali sono stati i flussi dell'attività di investimento, quali sono stati i flussi dell'attività di finanziamento, sommare algebricamente i tre flussi e la somma ci deve dare l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide (che conosciamo già guardando lo Stato Patrimoniale).

1. **attività operativa:** fa riferimento alle operazioni caratteristiche: considera tutti i ricavi e i costi generati dalle attività caratteristiche, interessi passivi e interessi attivi parte dell'attività operativa così come le imposte, tutta la parte extra-caratteristica (royalties, canoni di locazione attivi, ecc ...). Tutto questo perché queste operazioni si considerano commisurate al naturale funzionamento dell'impresa: si considera normale che l'impresa paghi gli interessi passivi, pagare le imposte, avere interessi attivi, eventuali rimborsi per il pagamento di un carico fiscale troppo elevato;
2. **attività di investimento:** acquisto e vendita dei fattori a fecondità ripetuta e delle attività finanziarie. Lo schema obbligatorio dell'OIC richiede la separazione di queste voci. Chiede di comunicare all'esterno se parte del flusso eventualmente creato con l'attività operativa è andato a creare investimenti e quindi se ho investito il flusso di investimento avrà segno (-) perché ho acquistato e sto investendo al contrario se avrò segno (+) sto vendendo e devo andare a vedere che cosa sto vendendo se magari ho venduto delle immobilizzazioni finanziarie oppure immobilizzazioni materiali o immateriali;
3. **attività di finanziamento:** entrate e uscite (ottenimento e rimborso) di capitale di rischio e capitale di debito. Capitale di pieno rischio posso avere un'entrata con ad es. un aumento di capitale sociale a pagamento e un'uscita nella distribuzione dei dividendi tra i soci (caso particolare che rappresenta una delle critiche più forti mosse al prospetto OIC perché la remunerazione del capitale con il vincolo del pieno rischio rientra nell'attività di finanziamento, mentre la remunerazione del capitale con il vincolo limitato, interessi passivi, viene messa nell'area dell'attività operativa) oppure in caso di acquisto di azioni proprie. Con riferimento al capitale di debito abbiamo o l'ottenimento di nuovi debiti oppure il loro rimborso.



**Provare a capire il significato del rendiconto finanziario**

**STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO: ESEMPIO 1**

	200x+1	200x
A. Flusso finanziario dell'attività operativa	700	500
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(250)	(600)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(150)	(100)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)</b>	<b>300</b>	<b>(200)</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	200	400
Disponibilità liquide al 31 dicembre	500	200

Come sono cambiate le disponibilità liquide negli esercizi 200x e 200x+1?

Quali sono state le cause dell'aumento (la diminuzione) di liquidità?

Abbiamo due stati comparati. Anzitutto bisogna controllare le disponibilità liquide dell'anno 200x e 200x+1. Partendo dall'anno 200x le disponibilità liquide sono diminuite di (200). Partiamo dalla prima area e vediamo che nel 200x abbiamo un +500 quindi vuol dire che la nostra operativa ha generato nuova liquidità. Secondo flusso abbiamo un (600) che è un giudizio decisamente positivo perché sto generando liquidità con l'attività operativa e in più sto investendo. Ultimo flusso (100): in questo caso è difficile dare

un giudizio perché può essere generato di n motivi: uno di questi è semplicemente che ho rimborsato un debito. In seguito a questa analisi possiamo dire che, nell'anno 200x, anche se abbiamo avuto un decremento delle disponibilità liquide, l'impresa avrà comunque un giudizio positivo perché sta creando nuova liquidità con la gestione operativa, stiamo investendo, stiamo rispettando gli obblighi perché stiamo evidentemente rimborsando un prestito che scadeva quest'anno. Questo vuol dire, che la mia attività di investimento, non la sto finanziando con capitale di terzi ma l'ho finanziata con la mia stessa liquidità che ho generato attraverso la mia gestione corrente.

Passiamo all'anno dopo: in questo caso abbiamo un flusso di disponibilità liquide di 300. Il flusso finanziario dell'attività operativa è positivo 700 ed è maggiore dell'anno prima: evidentemente alcuni degli investimenti che abbiamo fatto nell'anno x hanno iniziato a portare frutto. Flusso B (250) vuol dire che stiamo ancora investendo anche se meno dell'anno prima e flusso C (150) anche in questo caso non abbiamo informazioni su quello che sta succedendo (ovviamente la valutazione è diversa se sto rimborsando un prestito obbligazionario oppure sto pagando degli extra-dividendi ai soci). La situazione è comunque rosea e per tanto anche nell'anno 200x+1 darò un giudizio positivo.

## STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO: ESEMPIO 2

	x
A. Flusso finanziario dell'attività operativa	900
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(450)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	50
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)</b>	<b>500</b>

Come sono cambiate le disponibilità liquide nell'esercizio x?

Quali sono state le cause dell'aumento (della diminuzione) di liquidità?

In questo caso prendiamo un solo anno in cui abbiamo un incremento delle disponibilità liquide di 500. Le cause in questo caso sono: un +900 del flusso finanziario dell'attività operativa. Ovviamente non posso fare un giudizio di paragone perché non ho le informazioni dell'anno precedente ma è sicuramente una cosa positiva. (450) del flusso finanziario dell'attività di investimento quindi vuol dire che stiamo investendo e un 50 del flusso finanziario dell'attività di finanziamento. In questo caso che cosa può essere successo? Un tipo di

operazione che può aver generato questo flusso può essere l'istituzione di una linea di credito per un prestito acceso nei confronti della banca. Quindi vuol dire che supponendo questo 50 sia generato da un mutuo allora vuol dire, rispetto a quello che abbiamo visto prima, che io finanzia gli investimenti anche con capitale di terzi. Oppure, potrei aver avuto un investimento da parte dei soci per un incremento del capitale sociale, essendo il flusso finanziario di finanziamento composto anche dal capitale di rischio e non solo da quello di debito. Questo è un altro aspetto positivo perché vuol dire che i soci credono talmente nell'impresa da apportare ulteriore capitale.

## STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO: ESEMPIO 3

	x
A. Flusso finanziario dell'attività operativa	(500)
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	250
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	265
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)</b>	<b>15</b>

Come sono cambiate le disponibilità liquide nell'esercizio x?

Quali sono state le cause dell'aumento (della diminuzione) di liquidità?

In questo caso abbiamo un incremento delle disponibilità liquide 15 ma abbiamo un flusso finanziario dell'attività operativa pari a (500): in questo caso l'attività operativa assorbe liquidità: primo segnale di allarme che può essere giustificabile in una certa maniera se sono un'impresa che si è costituita da poco e che quindi ho bisogno di tempo per inserirmi sul mercato. A questo punto io come copro questo fabbisogno di liquidità: flusso B 250 questo significa che potrei aver venduto un'immobilizzazione per

ottenere liquidità (comincia a farsi grigia la situazione perché sto dismettendo la mia struttura produttiva per far fronte al fabbisogno di liquidità; dipende dal caso particolare: posso vendere un immobile che non usavo più). Flusso c 265 analogamente a prima posso avere un debito oppure molto probabilmente ho un aumento di capitale da parte dei soci visto che difficilmente una banca, data questa condizione finanziaria, mi concede un prestito. Questo è un segnale di come anche se io ho un incremento delle disponibilità liquide ho una situazione dietro fortemente critica. Questo è anche un segnale di come il rendiconto finanziario aiuti l'impresa a capire effettivamente la sua situazione perché se io mi fossi limitato a controllare lo Stato Patrimoniale avrei avuto un'informazione distorta.

## FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

Esistono due metodi per determinare questo flusso:

**metodo diretto:** consiste nella differenza tra tutti i flussi in entrata collegati all'attività operativa e tutti i deflussi collegati all'attività operativa (tutti gli incassi – tutti i pagamenti). Si tratta di un metodo utilizzato da pochissime imprese perché presuppone un sistema informatico contabile molto dettagliato che consenta di distinguere tutti i flussi di entrata e di uscita in relazione all'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>
Incassi da clienti
Altri incassi
(Pagamenti a fornitori per acquisti)
(Pagamenti a fornitori per servizi)
(Pagamenti al personale)
(Altri pagamenti)
(Imposte pagate sul reddito)
Interessi incassati/(pagati)
Dividendi incassati
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>

**N.B:** nella voce pagamento a fornitori per acquisti si intendono solo gli acquisti che fanno riferimento all'attività operativa (acquisto materie prime, spese sussidiarie di trasporto) e NON l'acquisto di beni a fecondità ripetuta perché fanno parte dell'area degli investimenti.

<b>ESTRATTO (1)</b>		
v.2.5.1	V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO	
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	5.388.672	4.371.127
Altri incassi	706.682	2.124.841
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(953.688)	(974.259)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.161.363)	(1.131.365)
(Pagamenti al personale)	(2.848.198)	(2.708.763)
(Altri pagamenti)	(647.082)	(607.940)
(Imposte pagate sul reddito)	16.606	(90.475)
Interessi incassati/(pagati)	(18.078)	(18.722)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	483.551	964.444

esempio: Partendo dall'ultima riga vediamo che è positivo in entrambi gli anni e questo è buono perché l'impresa crea liquidità con la propria attività operativa però vediamo che nel 2016 il flusso finanziario è quasi dimezzato rispetto all'anno precedente. Dalle informazioni che abbiamo possiamo vedere che gli incassi sono aumentati da un anno all'altro è in realtà la voce residuale (altri incassi) che è

diminuita. Questo modello non mi dà altre informazioni e anche la Nota Integrativa a corredo del rendiconto finanziario non mi dà altre informazioni.